



COMUNE DI ERBE'
Provincia di Verona

**REGOLAMENTO
COMUNALE
PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE
NEL CIMITERO COMUNALE**

Allegato alla delib. C.C. n. 21 del 27.09.2012.

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la fornitura de servizio di illuminazione delle lampade votive presso il cimitero comunale.
2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:
 - a) la fornitura del servizio di illuminazione delle lampade votive che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc;
 - b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
 - c) le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso;
 - d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Art. 2 - FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Comune esercita il servizio di illuminazione delle lampade votive in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali, previsti dalle vigenti normative del T.U. Enti Locali.
2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. Le tariffe del servizio sono determinate annualmente dall'Organo competente tra quelle per i servizi a domanda individuale, da approvarsi in sede di redazione del Bilancio di previsione.
2. Le stesse, come sopra determinate, sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio finanziario di competenza del Bilancio in via di formazione.

Art. 4- SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza le procedure sono distinte in:
 - a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, distacco, modifiche; ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami.
 - b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
 - c) procedure tecniche: allacciamento utenza, manutenzione punto luce, distacco, ripristino.
2. Le competenze amministrative e contabili sono espletate dall'Area Amministrativa.
3. Le competenze tecniche sono espletate dal personale addetto al Servizio Necroscopico e Cimiteriale, dipendente dell'Unione Veronese TartaroTione, trattandosi di un servizio trasferito a termini della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2002.

Art. 5 MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.

2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale o pluriennale. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo all'attivazione del servizio.
3. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 30 novembre, a valere per l'anno successivo.
4. Ove si accerti il mancato funzionamento il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade anche su segnalazione dell'utente.

Art. 6 - ALLACCIO

1. L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allaccio di luce votiva all'Ufficio Protocollo, redatta in conformità *all'allegato "A"*, nella quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i con indicazione della data del decesso, con l'esatta indicazione della tomba o del loculo.
2. L'allaccio al servizio di illuminazione votiva viene effettuato entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta.
3. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente da personale incaricato dal Comune di Erbè.
4. Il servizio erogato dal Comune prevede la realizzazione della condotta elettrica, il collegamento al punto luce, la fornitura della lampadina e/o la sua sostituzione e la fornitura dell'energia elettrica.
5. Il portalamпада è acquistato dal contraente e deve contenere elementi decorativi conformi all'ambiente.

Art.7 - SPESE DI ALLACCIAMENTO

1. Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla tomba. Le spese di allacciamento saranno addebitate nella prima fattura di pagamento del canone lampade votive relative al nuovo allaccio.

Art. 8 - CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione (vedi art.3, comma 1). Gli appositi bollettini di c.c.p. sono recapitati, a cura del Comune, all'indirizzo indicato dall'utente in sede di stipulazione del contratto. La scadenza di pagamento sarà espressamente indicata sul modulo di versamento.
2. Nel canone annuale sono comprese le spese di manutenzione, le riparazioni dovute al naturale consumo del materiale, il ricambio delle lampadine, la dovuta sorveglianza della rete ed il consumo di energia elettrica.

Art. 9 - OMESSO PAGAMENTO

1. L'Ufficio competente, verificati i pagamenti da parte dell'utenza, provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza indicata e procede all'emissione di un sollecito di pagamento maggiorato di una percentuale pari al 20% del canone. Il suddetto sollecito contiene l'espressa

indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nella richiesta, comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

Art. 10 - RIALLACCIO ALLA RETE

1. Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata debba essere ripristinata, necessita effettuare una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità, detratte le spese di intervento.

Art. 11 - VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:

- a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
- b) il nominativo dell'intestatario del bollettino;

2. Le suddette variazioni devono essere comunicate all'Ufficio Protocollo con nota scritta o con diretta compilazione del modulo disponibile presso l'Ufficio stesso e/o scaricabile dal sito del Comune di Erbè.

3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6.

ART.12 - TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che una salma venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, qualora si intenda usufruire del servizio occorre effettuare un nuovo contratto di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto dei pagamenti effettuati per l'anno in corso per le lampade della tomba, cappella o loculo precedente.

Art. 13 - CESSAZIONE DELL'UTENZA

1. La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art.11 del presente regolamento. La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

Art. 14 - ALLACCI ABUSIVI

1. Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali l'Ufficio Tecnico provvede immediatamente all'interruzione del servizio. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio (art. 6 del regolamento) e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 15 - NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.

2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati.

3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.